



**martedì 3 maggio**

**La produzione pianistica di Rossini**  
pianoforte Simonetta Tancredi

**venerdì 5 maggio**

**La poesia del crepuscolo**  
pianoforte Paola Volpe | violoncello Luca Signorini

**mercoledì 10 maggio**

**Da "Il canto delle lavandaie del Vomero" a "Napule è"**  
voce Virgilio Brancaccio, Antonella Morea, Patrizia Spinosi |  
chitarre Michele Bonè | basso e contrabbasso Corrado Cirillo |  
pianoforte e tastiere Eunice Petito | percussioni Antonio Romano

**venerdì 12 maggio**

**Da Bach a Gershwin**  
pianoforte Enrico Fagnoni

**mercoledì 17 maggio**

**Confronti musicali contemporanei**  
pianoforte Ciro Longobardi  
concerto in collaborazione con l'Associazione Dissonanze

**giovedì 18 maggio**

**Omaggio a Pina Buonomo**  
introduce Renato Di Benedetto  
pianoforte Michele Campanella

**venerdì 19 maggio**

**Brahms e la tradizione mitteleuropea**  
Orchestra del Conservatorio San Pietro a Majella  
pianoforte Lino Costagliola | direttore Antonio Maione

**mercoledì 24 maggio**

**NonsoloEva#2 (Omaggio a Cathy)**  
a cura di Alessandra Ciccaglioni e Maria Luisa Bigai |  
ensemble di archi coordinato da Mario Dell'Angelo  
concerto in collaborazione con il progetto Invisibilitat sonora/Valencia

**venerdì 26 maggio**

**Piano trio**  
violino Maria Vittoria Colonna | violoncello Antonio Colonna |  
pianoforte Giuseppe Galiano

**mercoledì 31 maggio**

**Tra classico e jazz**  
chitarra Pietro Condorelli | pianoforte Antonio Maione |  
contrabbasso Ermanno Calzolari | batteria Antonio Romano

**venerdì 2 giugno**

**Pagine d'Autore**  
musiche inedite di Enzo Avitabile | a cura di Salvatore Lombardi  
flauto Salvatore Lombardi | pianoforte Raffaele Maisano |  
chitarra Piero Viti | con la presenza straordinaria di Enzo Avitabile |  
Falaut Flute Ensemble

**venerdì 9 giugno**

**Diamo il La al trombone**  
trombone Nicola Ferro | pianoforte Ivana Fusco

**venerdì 16 giugno**

**Suoni dell'Ottocento**  
violino Mario Dell'Angelo | viola Piero Massa | violoncello Luca Signorini | chitarra Sergio Cantella, Paolo Lambiase

**venerdì 23 giugno**

**Il Quartetto e dintorni**  
viola Antonio Bossone | violoncello Luca Signorini |  
contrabbasso Ermanno Calzolari | pianoforte Orazio Maione

**venerdì 30 giugno**

**Confronti musicali contemporanei**  
sassofono Gianfranco Brundo | arpa Alba Brundo

progetto grafico e impaginazione | Maurizio Maggiore

I Concerti 2023  
del Conservatorio

ingresso libero fino a esaurimento posti disponibili



Ricordando  
Pina Buonomo

pianoforte  
Michele Campanella  
con un contributo di  
Renato Di Benedetto

giovedì  
18  
maggio

Sala Scarlatti  
ore 18.00

Il Presidente  
Luigi Carbone

Il Direttore  
Carmine Santaniello



**venerdì 3 marzo**

**Concerto inaugurale**  
Orchestra del Conservatorio San Pietro a Majella  
oboe Umberto D'Angelo | clarinetto Giampietro Giumento |  
corno Angelo Agostini | fagotto Andrea Corsi |  
pianoforte Livio De Luca | direttore Antonio Maione

**venerdì 10 marzo**

**Concerto per la pace, un anno dopo**  
Il quarto Re. I doni da sogno di Martin Luther King  
organo e pianoforte Livia Mazzanti | vocalist e voce recitante Giippi Paone

**venerdì 17 marzo**

**Dal Barocco al Novecento**  
flauto Sébastian Jacote | pianoforte Raffaele Maisano

**martedì 21 marzo**

**Giornata Europea della Musica Antica**  
Orchestra Barocca del Conservatorio San Pietro a Majella  
mezzosoprano Josè Maria Lo Monaco | clavicembalo Giorgio Cerasoli | flauto dolce Tommaso Rossi | violino Marco Piantoni, Giuseppe Guida

**venerdì 24 marzo**

**Don Chisciotte**  
musica di Patrizio Marrone | voce recitante Gennaro Piccirillo |  
contrabbasso Ermanno Calzolari | chitarra elettrica Pietro Condorelli | percussioni Irene Coppola, Giusy Lo Sapio | sassofono Francesco Salime

**venerdì 31 marzo**

**Nuova musica italiana per sax e chitarra**  
Consegna delle Borse di studio per il sax "Ann Pizzorusso"  
sax soprano Gianfranco Brundo | chitarra decacorde Nicola Oteri

**venerdì 14 aprile**

**Mendelssohn/Schumann - Due facce del Romanticismo**  
Orchestra del Conservatorio San Pietro a Majella  
violoncello Luca Signorini | direttore Giorgio Proietti

**venerdì 21 aprile**

**Intrecci sonori: due secoli in musica**  
Grande ensemble San Pietro a Majella  
sax soprano, soprano, tenore, alto Francesco Salime |  
direttore Giuseppe Galiano

Officine San Pietro a Majella  
OSPAM  
ATTO I



Il comico e Donizetti: le farse

**venerdì 28 aprile | sabato 29 aprile**

**La Zingara**  
Opera in due atti su libretto di Andrea Leone Tottola e musica di Gaetano Donizetti  
Orchestra, coro e solisti del Conservatorio San Pietro a Majella  
direzione scientifica Paologiovanni Maione | progetto Carmine Santaniello | maestro collaboratore Francesco Pareti | ideazione scenica e regia Maria Luisa Bigai | maestro del coro Carlo Mormile | direttore Francesco Ivan Ciampa



Inquadra il QR Code e scarica il programma completo dei concerti



... Pina Buonomo nasce a Napoli nel 1927, da una famiglia che aveva già dato alla cultura napoletana due figure di spiccato rilievo: quelle di Eduardo e di Giacomo Buonomo, rispettivamente bisnonno e nonno di Pina, operanti in due settori molto lontani l'uno dall'altro. Il primo fu il capo delle Sette Fanfare Cacciatori degli Eserciti Borbonici, nonché direttore di orchestre e cori nelle feste da ballo delle Regge di Napoli e di Caserta, ed autore, in questa veste, di un *Invito al Valtz* non sappiamo se e quanto memore, oltre che nel titolo, della celebre pagina weberiana. Il secondo, un ingegnere studioso dei problemi dei trasporti ferroviari e marittimi, ed autore di numerose pubblicazioni in questo campo, quasi tutte riguardanti l'area di quella che fu, a cavallo dei secoli XIX e XX, l'Africa Orientale Italiana. Il titolo e la sede di una di queste (*L'evoluzione dell'Etiopia al XX secolo, nella rivista L'Antischiavismo*) lasciano intravedere con quale spirito egli si dedicasse a quest'attività; uno spirito che gli avrebbe poi dettato, nel cuore del decennio più buio del secolo scorso, un ampio saggio - rimasto inedito - sulle condizioni dell'Italia di allora, recante il significativo titolo di *Lacrimae rerum*. Ho indugiato su questi preliminari perché mi sembra che gli opposti caratteri dei due personaggi che ho qui rievocato si ritrovino, compendiandosi, nella ricca e armoniosa personalità di Pina, nella quale la leggerezza e il brio della comunicazione, la spontanea disposizione a un umorismo sapido e brillante che sapeva cogliere nel segno infallibilmente, ma senza mai offendere o ferire si coniugavano, esaltandole con la serietà e la profondità del suo mondo interiore, con la ricchezza e il rigore della sua incessante *quaestio* intellettuale e artistica.

lo delle Regge di Napoli e di Caserta, ed autore, in questa veste, di un *Invito al Valtz* non sappiamo se e quanto memore, oltre che nel titolo, della celebre pagina weberiana. Il secondo, un ingegnere studioso dei problemi dei trasporti ferroviari e marittimi, ed autore di numerose pubblicazioni in questo campo, quasi tutte riguardanti l'area di quella che fu, a cavallo dei secoli XIX e XX, l'Africa Orientale Italiana. Il titolo e la sede di una di queste (*L'evoluzione dell'Etiopia al XX secolo, nella rivista L'Antischiavismo*) lasciano intravedere con quale spirito egli si dedicasse a quest'attività; uno spirito che gli avrebbe poi dettato, nel cuore del decennio più buio del secolo scorso, un ampio saggio - rimasto inedito - sulle condizioni dell'Italia di allora, recante il significativo titolo di *Lacrimae rerum*. Ho indugiato su questi preliminari perché mi sembra che gli opposti caratteri dei due personaggi che ho qui rievocato si ritrovino, compendiandosi, nella ricca e armoniosa personalità di Pina, nella quale la leggerezza e il brio della comunicazione, la spontanea disposizione a un umorismo sapido e brillante che sapeva cogliere nel segno infallibilmente, ma senza mai offendere o ferire si coniugavano, esaltandole con la serietà e la profondità del suo mondo interiore, con la ricchezza e il rigore della sua incessante *quaestio* intellettuale e artistica.

lo delle Regge di Napoli e di Caserta, ed autore, in questa veste, di un *Invito al Valtz* non sappiamo se e quanto memore, oltre che nel titolo, della celebre pagina weberiana. Il secondo, un ingegnere studioso dei problemi dei trasporti ferroviari e marittimi, ed autore di numerose pubblicazioni in questo campo, quasi tutte riguardanti l'area di quella che fu, a cavallo dei secoli XIX e XX, l'Africa Orientale Italiana. Il titolo e la sede di una di queste (*L'evoluzione dell'Etiopia al XX secolo, nella rivista L'Antischiavismo*) lasciano intravedere con quale spirito egli si dedicasse a quest'attività; uno spirito che gli avrebbe poi dettato, nel cuore del decennio più buio del secolo scorso, un ampio saggio - rimasto inedito - sulle condizioni dell'Italia di allora, recante il significativo titolo di *Lacrimae rerum*. Ho indugiato su questi preliminari perché mi sembra che gli opposti caratteri dei due personaggi che ho qui rievocato si ritrovino, compendiandosi, nella ricca e armoniosa personalità di Pina, nella quale la leggerezza e il brio della comunicazione, la spontanea disposizione a un umorismo sapido e brillante che sapeva cogliere nel segno infallibilmente, ma senza mai offendere o ferire si coniugavano, esaltandole con la serietà e la profondità del suo mondo interiore, con la ricchezza e il rigore della sua incessante *quaestio* intellettuale e artistica.



**Renato Di Benedetto**

# Ricordando Pina Buonomo

**Robert Schumann**

*Phantasiestücke op. 12*

*A sera*

*Slancio*

*Perché?*

*Grilli*

*Nella notte*

*Fiaba*

*Guazzabuglio di un sogno*

*Fine della canzone*

*Toccata op. 7*

*Arabesque op. 18*